

La beffa dei due teatri inagibili

Salta l'ex Upim e il prevosto nega la basilica:
il Coro Icat costretto a emigrare a Caravaggio

SOLDI PUBBLICI

Beni e servizi,
altri tagli in vista

(clu) Il Comune di Treviglio dovrà tagliare altri 190mila euro dal capitolo «Beni e servizi». Effetto dell'ultima spending review, costata nel 2014 ai Comuni italiani quasi 400 milioni di euro.

Più che un annuncio è stato uno sfogo per il sindaco **Beppe Pezzoni**, che ha affidato ancora una volta al suo profilo Facebook la comunicazione con la premessa «mi viene da incavolarmi un po'».

Entro il prossimo mercoledì 29 i dirigenti e i funzionari del Comune dovranno comunicare su quali capitoli effettuare i tagli. Altre lacrime e sangue per i trevigliesi insomma.

(clu) Oltre alla beffa il danno. L'esibizione era in programma da un anno: otto cori provenienti da tutta Europa avevano scelto Treviglio per il loro raduno, ospiti del glorioso coro «Icat». Da mesi era già stata fissata anche la data: 21-23 novembre e visto lo stato dei lavori anche il teatro: l'auditorium hi tech dell'ex Upim. L'agibilità negata alla sala imprevedibilmente il 30 settembre ha così indotto gli organizzatori a ripiegare su un altro luogo simbolo della città, la basilica di San Martino, vista la levatura dell'evento.

E qui la seconda sorpresa, forse più amara: il prevosto monsignor **Giovanni Buga** ha negato la disponibilità a concedere la chiesa. Quanto alle ragioni: no comment.

Spiazzato, il presidente **Roberto Fabbrucci** si è allora rivolto all'azienda simbolo di Treviglio, la «Same», ottenendo questa volta la disponibilità dell'auditorium. Purtroppo però questa volta a mettersi di traverso sono stati i problemi tecnici, di acustica innanzitutto e di logistica: il palco della sala,

occupato in parte dalla piattaforma per i trattori, non è abbastanza grande per accogliere tutti i coristi.

«Per fortuna il rettore del Santuario di Caravaggio, al quale ci siamo rivolti, ci ha tolto dalle ambascie - ha raccontato Fabbrucci - Così siamo emigrati oltre confine. Oltre tutto l'organo del Santuario di Caravaggio è uno

dei più importanti della Lombardia e il suo organista è molto quotato».

Tuttavia la rinuncia a esibirsi a Treviglio pesa: «Noi trevigliesi siamo profondamente rammaricati - ha sottolineato Fabbrucci - Sarebbe stata un'occasione per dare lustro a Treviglio, si tratta di una manifestazione a livello europeo, che avreb-

be portato in città persone da tutto il continente, una vetrina formidabile». Amarezza viene soprattutto per il diniego del monsignore: «Non capiamo il motivo, la basilica ospita ogni anno il concerto del 28 febbraio - ha osservato il presidente - E del resto quella è stata l'unica occasione in cui il coro Icat ha potuto esibirsi lì».



INTANTO AL FILODRAMMATICI Dopo il rinvio della stagione dialettale

Annullati tre spettacoli della rassegna «Vicoli»

ANNULATI
Il cartellone
della rassegna
«Vicoli»
affissa lunedì
fuori dal «Filo-
drammatici»
con l'avviso
della cancella-
zione per ina-
gibilità

(clu) Dopo la rassegna dialettale della «Carlo Bonfanti», rinviata a data da destinarsi la prossima primavera, ora è «Vicoli» a fare le spese dell'inagibilità del «Filo-drammatici».

Tre gli spettacoli della rassegna organizzata da «Tae teatro» cancellati perché la sala parrocchiale non è agibile.

L'emergenza era esplosa la scorsa primavera, in seguito al cambio della direzione del

teatro. Era così emerso che la licenza di agibilità non era stata aggiornata dopo i lavori di ristrutturazione e dunque da anni, malgrado le segnalazioni e i solleciti alla parrocchia dell'allora direttore, di mettersi in regola non si era mai proceduto. Quest'anno nessuno più se l'è sentita di accollarsi una così grande responsabilità e dunque la parrocchia ha avviato l'iter per regolarizzarsi, troppo tardi però per consentire l'or-

ganizzazione del cartellone.

Una vera beffa, come ha osservato il segretario del Pd, nonché attore della «Carlo Bonfanti» Erik Molteni: «Una città da 30mila abitanti, che si voca a capitale della Bassa, ha due teatri entrambi inagibili. Dobbiamo farci qualche domanda. Quanto all'ex Upim, dopo l'apertura straordinaria del 28 febbraio per puro culto di autocelebrazione, speriamo che ce la facciano almeno per il 28 febbraio 2015».



ETTERA

Più sicurezza
sulle strade

Alcune proposte per la sicurezza sulla strada. Lo Stop avanzato che perfeziona lo stop mettendo in comunicazione i veicoli che hanno la precedenza con quelli che intendono impegnare l'intersezione; l'indicatore di tenuta del margine destro per ricordare ai conducenti di guidare in prossimità del margine destro della corsia ai fini del reale mantenimento della distanza di sicurezza e non solo; l'indice di pericolosità stradale IPS, che con due livelli informa del pericolo nella sua gravità (col 1° livello si guida nel rispetto delle norme; col 2° la guida sarà

effettuata in massima prudenza); la mini sospensione della patente per correggere la condotta dei giovani conducenti prima che commettano infrazioni pericolose; la validazione del sorpasso a destra in autostrada per il corretto utilizzo delle corsie; il logo della mia attività costituito da un casco e una cintura uniti insieme; il Privia Stop che con una luce inserita nella parte frontale del veicolo segnala il suo rallentamento ai pedoni che attraversano la strada, ecc...

Ho commentato una sentenza della Cassazione per un sinistro a danno di un pedone, con la quale il supremo organo di giu-

stizia attribuiva, sul concorso di colpa, una responsabilità maggiore all'utente rimasto vittima del sinistro, e una nettamente inferiore al veicolo che investendolo gli aveva procurato gravi lesioni, stabilendo razionalmente i limiti di velocità, rispetto al pedone, in base al tipo di strada urbana (senso unico 50 km/h e doppio senso 40 Km/h) e attivare le 4 frecce di emergenza quando un pedone attraversa, lasciando anche una adeguata distanza di sicurezza tra lui e il veicolo. Sto lavorando a una proposta di legge sull'omicidio stradale e sul mio sito trovate i dettagli del mio lavoro: www.fabiobergamo.it

ANMIL ALL'OSPEDALE

Una mostra contro
gli infortuni sul lavoro

(ssb) Dal 27 ottobre al 9 novembre l'ospedale di Treviglio ospiterà la mostra fotografica «No! contro il dramma degli incidenti sul lavoro» realizzata da Anmil con le immagini scattate dal fotoreporter **Riccardo Venturi** e raccontate dal giornalista **Matteo Bartocci**.

Una campagna di sensibilizzazione per conoscere i rischi sui luoghi di lavoro e il dramma del dopo-infortunio.

CELEBRAZIONE DEI CADUTI

Dal 3 al 12 novembre
messa al cimitero

(ssb) Dal 3 al 12 novembre, ogni mattina alle 8.30 nella cappella dei Caduti del cimitero sarà celebrata la messa a ricordo dei caduti delle due guerre mondiali e di tutti i defunti.

L'Associazione Combattenti e Reduci che promuove la commemorazione auspica la presenza del maggior numero di persone ed esorta tutti, soprattutto i familiari delle vittime, a partecipare alle messe.

GIROVAGANDO IN MUSICA

«Canta che ti passa»
l'8 al centro civico

(ssb) Arriva a Treviglio sabato 8 novembre l'evento «Girovagando in Musica» ideato dal gruppo da camera Caronte.

Appuntamento alle 21 presso l'Auditorium del Centro Culturale con «Canta che ti passa», musiche e letture per non dimenticare gli orrori della prima guerra mondiale. La rassegna, a ingresso libero, giunta alla sua XXIII edizione è, da maggio, in giro per l'Italia.